



# RAPPORTO MENSILE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE STATALE E DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

*Integrato ai sensi dell'art. 14, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*

05/2019

06/2019

07/2019

08/2019





*MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE*  
*DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO*

# RAPPORTO MENSILE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE STATALE E DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Integrato ai sensi dell'art. 14, comma 3, della legge 31  
dicembre 2009, n. 196

Roma, 18 luglio 2019



# INDICE

Premessa.....	i
Sintesi .....	I
Sezione Prima – Conto del Settore statale e dettaglio degli incassi tributari.....	1
Sezione Seconda – Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali e indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza.....	7
Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali .....	7
Indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale .....	11
Amministrazioni locali.....	11
Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale .....	13
Sezione Terza – I dati secondo la classificazione del Fondo Monetario Internazionale .....	15
Sezione Quarta – Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale .....	17
Nota metodologica .....	19

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Formazione e copertura del saldo del Settore statale: Maggio 2018 - 2019.....	1
Tabella 1 (segue): Formazione e copertura del saldo del Settore statale: Gennaio - Maggio 2018 - 2019 .....	1
Tabella 2: Conto del Settore statale: Maggio 2018 - 2019 .....	2
Tabella 2 (segue): Conto del Settore statale: Gennaio - Maggio 2018 - 2019.....	3
Tabella 3: Confronto tra le percentuali di realizzato a tutto Maggio 2018 e 2019 .....	4
Tabella 4: Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato (al lordo di rimborsi e compensazioni): Maggio 2018 - 2019 .....	5
Tabella 4 (segue): Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato (al lordo di rimborsi e compensazioni): Gennaio - Maggio 2018 - 2019.....	5
Tabella 5: Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale: Maggio 2018 - 2019.....	6
Tabella 5 (segue): Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale: Gennaio - Maggio 2018 - 2019 .....	6
Tabella 6: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali a tutto Maggio 2018 e 2019.....	10
Tabella 7: Dati di cassa del comparto Amministrazioni locali a tutto Maggio 2018 e 2019 .....	11
Tabella 8: Dati di cassa del comparto Enti di previdenza a tutto Maggio 2018 e 2019.....	13
Tabella 9: GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash: May 2018-2019.....	15
Tabella 9 (segue): GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash: January - May 2018-2019.....	16
Tabella 10: Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale 2015-2019: dati mensili .....	17
Tabella 10 (segue): Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale 2015-2019: dati cumulati .....	17

## INDICE DELLE FIGURE

Grafico 1: Variazioni assolute degli incassi e dei pagamenti delle Amministrazioni centrali: Maggio 2019 - Maggio 2018 (dati cumulati in milioni di euro) .....	9
Grafico 2: Fabbisogno del Settore statale (dati cumulati; milioni di euro).....	18
Grafico 3: Fabbisogno del Settore statale (dati cumulati a 12 mesi; milioni di euro).....	18

## Premessa

*Il presente "Rapporto mensile sul conto consolidato di cassa del Settore statale e delle Amministrazioni centrali" è redatto ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196<sup>1</sup>. Il documento espone il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali e riporta indicazioni settoriali sugli enti degli altri comparti delle Amministrazioni pubbliche (Amministrazioni locali e Enti di previdenza).*

*Una breve sintesi iniziale presenta le principali informazioni desumibili dal monitoraggio del mese.*

*Al fine di offrire elementi utili all'analisi della gestione della liquidità e della politica di emissioni del debito, in continuità con le precedenti pubblicazioni, la prima sezione del Rapporto riporta le informazioni relative al conto consolidato di cassa del Settore statale. Sempre con riferimento al Settore statale, nella quarta sezione si pubblica la serie storica aggiornata dei fabbisogni mensili, che incorpora le revisioni apportate ai dati mensili dell'anno precedente. Si segnala, peraltro, che nella pubblicazione del Conto Riassuntivo del Tesoro è riportata un'apposita tabella che raccorda i flussi di cassa del bilancio dello Stato e della tesoreria statale con il saldo di cassa del Settore statale riportato nella presente pubblicazione.*

*Per migliorare la fruizione del documento, dal Rapporto di gennaio 2018, sono stati inseriti dei grafici riguardanti l'evoluzione di alcuni dei principali indicatori dei conti pubblici: il saldo di cassa del Settore statale ed i più significativi aggregati del conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali.*

*Per le informazioni circa la struttura del Rapporto, il contenuto delle diverse tabelle e grafici, la metodologia seguita nella costruzione dei conti si rimanda alla Nota metodologica.*

---

<sup>1</sup> Legge 31 dicembre 2009, n. 196, articolo 14, comma 3. "Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato pubblica mensilmente, entro il mese successivo a quello di riferimento, una relazione sul conto consolidato di cassa riferito all'amministrazione centrale, con indicazioni settoriali sugli enti degli altri comparti delle amministrazioni pubbliche tenendo conto anche delle informazioni desunte dal Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE)."



## Sintesi

Il saldo di cassa del Settore statale ha fatto registrare nei primi cinque mesi del 2019 un fabbisogno pari a 32,6 miliardi, inferiore di 5,4 miliardi rispetto a quello del 2018 per l'aumento di 7,2 miliardi degli incassi e di 1,8 miliardi dei pagamenti. Esattamente per gli stessi importi migliora anche il saldo al netto delle partite finanziarie, che risultano in linea con quelle del 2018.

Sull'andamento del saldo di cassa hanno influito alcune operazioni la cui entità o tipologia può ritenersi straordinaria, come:

- i prestiti ad ALITALIA S.p.A. ed ILVA S.p.A (0,5 miliardi) nel 2018;
- l'anticipazione di una quota di contributo obbligatorio a favore della UE su richiesta della Commissione Europea a tutti gli Stati membri per esigenze di tesoreria;
- il versamento a conguaglio (0,5 miliardi) al bilancio comunitario nel 2018 a fronte di un rimborso nell'anno corrente (0,9 miliardi);
- gli ingenti accrediti dalla UE dovuti alle numerose rendicontazioni presentate nell'ultima parte del 2018, anno di scadenza della regola del "disimpegno automatico"<sup>2</sup>;
- i maggiori proventi dalle aste delle quote CO2, pressoché triplicati rispetto ai volumi dello scorso anno (0,5 miliardi) sostanzialmente per l'effetto prezzo della quota di emissione il cui valore è triplicato su base annua;
- i maggiori utili versati dalla Banca d'Italia (+2,3 miliardi) rispetto al 2018;
- le riscossioni per il *pay-back* farmaceutico (0,8 miliardi), relative al versamento da parte delle aziende farmaceutiche delle somme pregresse per il ripiano della spesa farmaceutica oltre i tetti di spesa previsti<sup>3</sup>, da trasferire successivamente alle regioni.

Gli incassi finali dei primi cinque mesi costituiscono il 36,2 per cento di quelli previsti per l'intero 2019; nello stesso periodo del 2018 tale quota - calcolata rispetto al risultato di consuntivo dell'anno - era stata pari al 35,0 per cento. Gli analoghi indicatori relativi ai pagamenti finali risultano pari al 38,4 per cento per il 2019 e al 39,5 per cento per il 2018.

La previsione del conto del Settore statale dell'anno 2019 riportata nel Rapporto è stata elaborata coerentemente alla previsione programmatica del saldo del Settore pubblico indicata in percentuale del PIL nella TAVOLA III.3 del Documento di Economia e Finanza 2019 – Sezione I.

<sup>2</sup> Il principio di disimpegno automatico prevede che una somma stanziata a favore di un dato programma, se non utilizzata entro la fine del secondo anno a decorrere dall'approvazione dello stesso, non sia più disponibile per quel programma.

<sup>3</sup> Nell'ambito della procedura di cui al DI 135/2018, art 9-bis, commi 3-6.



## Sezione Prima – Conto del Settore statale e dettaglio degli incassi tributari

Tabella 1: Formazione e copertura del saldo del Settore statale: Maggio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
<b>FORMAZIONE</b>				
Incassi totali	35.238	34.123	-1.115	-3,2
Pagamenti totali	42.950	35.282	-7.668	-17,9
<i>di cui: Interessi passivi</i>	6.226	6.466	240	3,9
<b>Saldo al netto delle Partite Finanziarie</b>	<b>-7.712</b>	<b>-1.159</b>	<b>6.553</b>	<b>-</b>
<b>Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie</b>	<b>-1.486</b>	<b>5.307</b>	<b>6.793</b>	<b>-</b>
Partite Finanziarie	-242	210	452	-
<i>Incassi</i>	318	307	-11	-3,5
<i>Pagamenti</i>	560	97	-463	-82,7
<b>Incassi finali</b>	<b>35.556</b>	<b>34.430</b>	<b>-1.126</b>	<b>-3,2</b>
<b>Pagamenti finali</b>	<b>43.510</b>	<b>35.379</b>	<b>-8.131</b>	<b>-18,7</b>
<b>Saldo Settore Statale</b>	<b>-7.954</b>	<b>-949</b>	<b>7.005</b>	<b>-</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>-1.728</b>	<b>5.517</b>	<b>7.245</b>	<b>-</b>
<b>COPERTURA</b>				
Emissioni nette BOT	-100	310		
Emissioni nette di titoli e prestiti	12.476	-7.627		
Variazione delle disponibilità liquide	-5.221	11.411		
Altre forme di copertura, rettifiche ed integrazioni	799	-3.145		
<b>Totale Copertura</b>	<b>7.954</b>	<b>949</b>		

Tabella 1 (segue): Formazione e copertura del saldo del Settore statale: Gennaio - Maggio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
<b>FORMAZIONE</b>				
Incassi totali	159.278	166.484	7.206	4,5
Pagamenti totali	196.201	198.029	1.828	0,9
<i>di cui: Interessi passivi</i>	29.766	30.383	617	2,1
<b>Saldo al netto delle Partite Finanziarie</b>	<b>-36.923</b>	<b>-31.545</b>	<b>5.378</b>	<b>-</b>
<b>Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie</b>	<b>-7.157</b>	<b>-1.162</b>	<b>5.995</b>	<b>-</b>
Partite Finanziarie	-1.085	-1.030	55	-
<i>Incassi</i>	454	462	8	1,8
<i>Pagamenti</i>	1.539	1.492	-47	-3,1
<b>Incassi finali</b>	<b>159.732</b>	<b>166.946</b>	<b>7.214</b>	<b>4,5</b>
<b>Pagamenti finali</b>	<b>197.740</b>	<b>199.521</b>	<b>1.781</b>	<b>0,9</b>
<b>Saldo Settore Statale</b>	<b>-38.008</b>	<b>-32.575</b>	<b>5.433</b>	<b>-</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>-8.242</b>	<b>-2.192</b>	<b>6.050</b>	<b>-</b>
<b>COPERTURA</b>				
Emissioni nette BOT	6.152	9.534		
Emissioni nette di titoli e prestiti	55.692	34.933		
Variazione delle disponibilità liquide	-27.788	-11.829		
Altre forme di copertura, rettifiche ed integrazioni	3.952	-62		
<b>Totale Copertura</b>	<b>38.008</b>	<b>32.575</b>		

Tabella 2: Conto del Settore statale: Maggio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
<b>Incassi correnti</b>	<b>34.169</b>	<b>33.816</b>	<b>-353</b>	<b>-1,0</b>
Tributarie	29.548	30.110	562	1,9
<i>Imposte dirette</i>	<i>12.565</i>	<i>13.107</i>	<i>542</i>	<i>4,3</i>
<i>Imposte indirette</i>	<i>16.983</i>	<i>17.003</i>	<i>20</i>	<i>0,1</i>
Vendita di beni e servizi	261	372	111	42,5
Redditi da capitale	464	323	-141	-30,4
Risorse Proprie UE	361	375	14	3,9
Trasferimenti correnti	3.526	2.586	-940	-26,7
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>7</i>	<i>23</i>	<i>16</i>	<i>228,6</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>472</i>	<i>544</i>	<i>72</i>	<i>15,3</i>
<i>da Enti di Previdenza</i>	<i>166</i>	<i>94</i>	<i>-72</i>	<i>-43,4</i>
<i>da UE</i>	<i>757</i>	<i>856</i>	<i>99</i>	<i>13,1</i>
<i>da imprese e istituzioni private</i>	<i>306</i>	<i>525</i>	<i>219</i>	<i>71,6</i>
<i>da altri (famiglie)</i>	<i>1.818</i>	<i>544</i>	<i>-1.274</i>	<i>-70,1</i>
Altri incassi correnti	9	50	41	-
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>1.069</b>	<b>307</b>	<b>-762</b>	<b>-71,3</b>
Trasferimenti in conto capitale	140	0	-140	-100,0
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>140</i>	<i>0</i>	<i>-140</i>	<i>-100,0</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
Altri incassi in conto capitale	929	307	-622	-
<b>Incassi Totali</b>	<b>35.238</b>	<b>34.123</b>	<b>-1.115</b>	<b>-3,2</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>40.791</b>	<b>33.647</b>	<b>-7.144</b>	<b>-17,5</b>
Personale in servizio	7.743	6.138	-1.605	-20,7
Acquisto di beni e servizi	1.344	823	-521	-38,8
Trasferimenti correnti	23.319	20.346	-2.973	-12,7
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>1.637</i>	<i>1.683</i>	<i>46</i>	<i>2,8</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>11.254</i>	<i>10.977</i>	<i>-277</i>	<i>-2,5</i>
<i>a Enti di Previdenza</i>	<i>7.083</i>	<i>4.798</i>	<i>-2.285</i>	<i>-32,3</i>
<i>a società servizi pubblici</i>	<i>242</i>	<i>186</i>	<i>-56</i>	<i>-23,1</i>
<i>a Poste</i>	<i>43</i>	<i>21</i>	<i>-22</i>	<i>-51,2</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>146</i>	<i>125</i>	<i>-21</i>	<i>-14,4</i>
<i>a altre società di servizi pubblici</i>	<i>53</i>	<i>40</i>	<i>-13</i>	<i>-24,5</i>
<i>a imprese</i>	<i>294</i>	<i>313</i>	<i>19</i>	<i>6,5</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>1.231</i>	<i>878</i>	<i>-353</i>	<i>-28,7</i>
<i>a UE</i>	<i>1.449</i>	<i>1.468</i>	<i>19</i>	<i>1,3</i>
<i>a estero</i>	<i>129</i>	<i>43</i>	<i>-86</i>	<i>-66,7</i>
Interessi passivi	6.226	6.466	240	3,9
Altri pagamenti correnti	2.159	-126	-2.285	-
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>2.159</b>	<b>1.635</b>	<b>-524</b>	<b>-24,3</b>
Investimenti fissi lordi	378	315	-63	-16,7
Trasferimenti in conto capitale	1.780	1.320	-460	-25,8
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>95</i>	<i>306</i>	<i>211</i>	<i>222,1</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>478</i>	<i>175</i>	<i>-303</i>	<i>-63,4</i>
<i>a società di pubblici servizi</i>	<i>487</i>	<i>55</i>	<i>-432</i>	<i>-88,7</i>
<i>a Poste</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>487</i>	<i>55</i>	<i>-432</i>	<i>-88,7</i>
<i>a imprese</i>	<i>512</i>	<i>678</i>	<i>166</i>	<i>32,4</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>65</i>	<i>68</i>	<i>3</i>	<i>4,6</i>
<i>a estero</i>	<i>143</i>	<i>38</i>	<i>-105</i>	<i>-73,4</i>
Altri pagamenti in conto capitale	1	0	-1	-
<b>Pagamenti Totali</b>	<b>42.950</b>	<b>35.282</b>	<b>-7.668</b>	<b>-17,9</b>
<b>Saldo al netto delle Partite Finanziarie</b>	<b>-7.712</b>	<b>-1.159</b>	<b>6.553</b>	<b>-</b>
<b>Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie</b>	<b>-1.486</b>	<b>5.307</b>	<b>6.793</b>	<b>-</b>
<b>Partite Finanziarie</b>	<b>-242</b>	<b>210</b>	<b>452</b>	<b>-</b>
<i>Incassi</i>	<i>318</i>	<i>307</i>	<i>-11</i>	<i>-3,5</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>560</i>	<i>97</i>	<i>-463</i>	<i>-82,7</i>
<b>Incassi Finali</b>	<b>35.556</b>	<b>34.430</b>	<b>-1.126</b>	<b>-3,2</b>
<b>Pagamenti Finali</b>	<b>43.510</b>	<b>35.379</b>	<b>-8.131</b>	<b>-18,7</b>
<b>Saldo Settore Statale</b>	<b>-7.954</b>	<b>-949</b>	<b>7.005</b>	<b>-</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>-1.728</b>	<b>5.517</b>	<b>7.245</b>	<b>-</b>

Tabella 2 (segue): Conto del Settore statale: Gennaio - Maggio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
<b>Incassi correnti</b>	<b>157.532</b>	<b>163.938</b>	<b>6.406</b>	<b>4,1</b>
Tributarie	136.722	140.380	3.658	2,7
<i>Imposte dirette</i>	<i>74.579</i>	<i>75.855</i>	<i>1.276</i>	<i>1,7</i>
<i>Imposte indirette</i>	<i>62.144</i>	<i>64.525</i>	<i>2.382</i>	<i>3,8</i>
Vendita di beni e servizi	1.297	1.503	206	15,9
Redditi da capitale	4.516	6.769	2.253	49,9
Risorse Proprie UE	1.937	1.916	-21	-1,1
Trasferimenti correnti	12.563	12.754	191	1,5
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>43</i>	<i>58</i>	<i>15</i>	<i>34,9</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>2.540</i>	<i>2.199</i>	<i>-341</i>	<i>-13,4</i>
<i>da Enti di Previdenza</i>	<i>1.113</i>	<i>905</i>	<i>-208</i>	<i>-18,7</i>
<i>da UE</i>	<i>4.022</i>	<i>5.684</i>	<i>1.662</i>	<i>41,3</i>
<i>da imprese e istituzioni private</i>	<i>1.653</i>	<i>1.889</i>	<i>236</i>	<i>14,3</i>
<i>da altri (famiglie)</i>	<i>3.192</i>	<i>2.019</i>	<i>-1.173</i>	<i>-36,7</i>
Altri incassi correnti	497	616	119	-
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>1.746</b>	<b>2.546</b>	<b>800</b>	<b>45,8</b>
Trasferimenti in conto capitale	285	9	-276	-96,8
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>285</i>	<i>9</i>	<i>-276</i>	<i>-96,8</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
Altri incassi in conto capitale	1.461	2.537	1.076	-
<b>Incassi Totali</b>	<b>159.278</b>	<b>166.484</b>	<b>7.206</b>	<b>4,5</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>189.541</b>	<b>190.412</b>	<b>871</b>	<b>0,5</b>
Personale in servizio	36.985	36.154	-831	-2,2
Acquisto di beni e servizi	3.090	3.603	513	16,6
Trasferimenti correnti	114.319	117.759	3.440	3,0
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>6.702</i>	<i>6.636</i>	<i>-66</i>	<i>-1,0</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>52.980</i>	<i>54.072</i>	<i>1.092</i>	<i>2,1</i>
<i>a Enti di Previdenza</i>	<i>37.053</i>	<i>38.516</i>	<i>1.463</i>	<i>3,9</i>
<i>a società servizi pubblici</i>	<i>1.095</i>	<i>724</i>	<i>-371</i>	<i>-33,9</i>
<i>a Poste</i>	<i>87</i>	<i>87</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>955</i>	<i>595</i>	<i>-360</i>	<i>-37,7</i>
<i>a altre società di servizi pubblici</i>	<i>53</i>	<i>42</i>	<i>-11</i>	<i>-20,8</i>
<i>a imprese</i>	<i>996</i>	<i>1.158</i>	<i>162</i>	<i>16,3</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>6.953</i>	<i>5.714</i>	<i>-1.239</i>	<i>-17,8</i>
<i>a UE</i>	<i>7.738</i>	<i>10.214</i>	<i>2.476</i>	<i>32,0</i>
<i>a estero</i>	<i>802</i>	<i>725</i>	<i>-77</i>	<i>-9,6</i>
Interessi passivi	29.766	30.383	617	2,1
Altri pagamenti correnti	5.381	2.513	-2.868	-
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>6.660</b>	<b>7.617</b>	<b>957</b>	<b>14,4</b>
Investimenti fissi lordi	1.195	940	-255	-21,3
Trasferimenti in conto capitale	5.464	6.713	1.249	22,9
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>901</i>	<i>1.713</i>	<i>812</i>	<i>90,1</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>905</i>	<i>1.266</i>	<i>361</i>	<i>39,9</i>
<i>a società di pubblici servizi</i>	<i>906</i>	<i>782</i>	<i>-124</i>	<i>-13,7</i>
<i>a Poste</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>906</i>	<i>782</i>	<i>-124</i>	<i>-13,7</i>
<i>a imprese</i>	<i>2.116</i>	<i>2.460</i>	<i>344</i>	<i>16,3</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>392</i>	<i>321</i>	<i>-71</i>	<i>-18,1</i>
<i>a estero</i>	<i>244</i>	<i>171</i>	<i>-73</i>	<i>-29,9</i>
Altri pagamenti in conto capitale	1	-36	-37	-
<b>Pagamenti Totali</b>	<b>196.201</b>	<b>198.029</b>	<b>1.828</b>	<b>0,9</b>
<b>Saldo al netto delle Partite Finanziarie</b>	<b>-36.923</b>	<b>-31.545</b>	<b>5.378</b>	<b>-</b>
<b>Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie</b>	<b>-7.157</b>	<b>-1.162</b>	<b>5.995</b>	<b>-</b>
<b>Partite Finanziarie</b>	<b>-1.085</b>	<b>-1.030</b>	<b>55</b>	<b>-</b>
<i>Incassi</i>	<i>454</i>	<i>462</i>	<i>8</i>	<i>1,8</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>1.539</i>	<i>1.492</i>	<i>-47</i>	<i>-3,1</i>
<b>Incassi Finali</b>	<b>159.732</b>	<b>166.946</b>	<b>7.214</b>	<b>4,5</b>
<b>Pagamenti Finali</b>	<b>197.740</b>	<b>199.521</b>	<b>1.781</b>	<b>0,9</b>
<b>Saldo Settore Statale</b>	<b>-38.008</b>	<b>-32.575</b>	<b>5.433</b>	<b>-</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>-8.242</b>	<b>-2.192</b>	<b>6.050</b>	<b>-</b>

Tabella 3: Confronto tra le percentuali di realizzato a tutto Maggio 2018 e 2019

Valori in milioni di euro	2018			2019		
	Consuntivo	Maggio	% realizzato	Previsione <sup>4</sup>	Maggio	% realizzato
<b>Incassi correnti</b>	<b>450.451</b>	<b>157.532</b>	<b>35,0</b>	<b>454.156</b>	<b>163.938</b>	<b>36,1</b>
Tributarie	393.495	136.722	34,7	395.746	140.380	35,5
<i>Imposte dirette</i>	<i>210.289</i>	<i>74.579</i>	<i>35,5</i>	<i>206.596</i>	<i>75.855</i>	<i>36,7</i>
<i>Imposte indirette</i>	<i>183.206</i>	<i>62.144</i>	<i>33,9</i>	<i>189.150</i>	<i>64.525</i>	<i>34,1</i>
Vendita di beni e servizi	2.731	1.297	47,5	2.603	1.503	57,7
Redditi da capitale	8.094	4.516	55,8	7.648	6.769	88,5
Risorse Proprie UE	4.629	1.937	41,8	4.850	1.916	39,5
Trasferimenti correnti	40.890	12.563	30,7	42.408	12.754	30,1
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>479</i>	<i>43</i>	<i>9,0</i>	<i>360</i>	<i>58</i>	<i>16,1</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>8.034</i>	<i>2.540</i>	<i>31,6</i>	<i>7.497</i>	<i>2.199</i>	<i>29,3</i>
<i>da Enti di Previdenza</i>	<i>4.471</i>	<i>1.113</i>	<i>24,9</i>	<i>3.658</i>	<i>905</i>	<i>24,7</i>
<i>da UE</i>	<i>9.406</i>	<i>4.022</i>	<i>42,8</i>	<i>9.899</i>	<i>5.684</i>	<i>57,4</i>
<i>da imprese e istituzioni private</i>	<i>4.365</i>	<i>1.653</i>	<i>37,9</i>	<i>4.530</i>	<i>1.889</i>	<i>41,7</i>
<i>da altri (famiglie)</i>	<i>14.135</i>	<i>3.192</i>	<i>22,6</i>	<i>16.464</i>	<i>2.019</i>	<i>12,3</i>
Altri incassi correnti	611	497	81,3	901	616	68,4
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>4.325</b>	<b>1.746</b>	<b>40,4</b>	<b>5.469</b>	<b>2.546</b>	<b>46,6</b>
Trasferimenti in conto capitale	807	285	35,3	482	9	1,9
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>607</i>	<i>285</i>	<i>47,0</i>	<i>276</i>	<i>9</i>	<i>3,3</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>200</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>206</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>
Altri incassi in conto capitale	3.518	1.461	41,5	4.987	2.537	50,9
<b>Incassi Totali</b>	<b>454.776</b>	<b>159.278</b>	<b>35,0</b>	<b>459.626</b>	<b>166.484</b>	<b>36,2</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>473.023</b>	<b>189.541</b>	<b>40,1</b>	<b>487.771</b>	<b>190.412</b>	<b>39,0</b>
Personale in servizio	90.685	36.985	40,8	93.547	36.154	38,6
Acquisto di beni e servizi	13.830	3.090	22,3	15.607	3.603	23,1
Trasferimenti correnti	278.283	114.319	41,1	286.846	117.759	41,1
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>15.922</i>	<i>6.702</i>	<i>42,1</i>	<i>9.631</i>	<i>6.636</i>	<i>68,9</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>110.205</i>	<i>52.980</i>	<i>48,1</i>	<i>113.916</i>	<i>54.072</i>	<i>47,5</i>
<i>a Enti di Previdenza</i>	<i>109.590</i>	<i>37.053</i>	<i>33,8</i>	<i>118.471</i>	<i>38.516</i>	<i>32,5</i>
<i>a società servizi pubblici</i>	<i>2.277</i>	<i>1.095</i>	<i>48,1</i>	<i>2.195</i>	<i>724</i>	<i>33,0</i>
<i>a Poste</i>	<i>289</i>	<i>87</i>	<i>30,1</i>	<i>425</i>	<i>87</i>	<i>20,5</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>1.854</i>	<i>955</i>	<i>51,5</i>	<i>1.535</i>	<i>595</i>	<i>38,8</i>
<i>a altre società di servizi pubblici</i>	<i>134</i>	<i>53</i>	<i>39,6</i>	<i>235</i>	<i>42</i>	<i>17,9</i>
<i>a imprese</i>	<i>3.780</i>	<i>996</i>	<i>26,3</i>	<i>4.622</i>	<i>1.158</i>	<i>25,1</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>18.644</i>	<i>6.953</i>	<i>37,3</i>	<i>17.997</i>	<i>5.714</i>	<i>31,7</i>
<i>a UE</i>	<i>16.243</i>	<i>7.738</i>	<i>47,6</i>	<i>18.380</i>	<i>10.214</i>	<i>55,6</i>
<i>a estero</i>	<i>1.622</i>	<i>802</i>	<i>49,4</i>	<i>1.634</i>	<i>725</i>	<i>44,4</i>
Interessi passivi	68.333	29.766	43,6	68.811	30.383	44,2
Altri pagamenti correnti	21.892	5.381	24,6	22.960	2.513	10,9
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>24.468</b>	<b>6.660</b>	<b>27,2</b>	<b>28.027</b>	<b>7.617</b>	<b>27,2</b>
Investimenti fissi lordi	3.847	1.195	31,1	4.200	940	22,4
Trasferimenti in conto capitale	20.700	5.464	26,4	23.507	6.713	28,6
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>2.460</i>	<i>901</i>	<i>36,6</i>	<i>2.112</i>	<i>1.713</i>	<i>81,1</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>4.074</i>	<i>905</i>	<i>22,2</i>	<i>6.809</i>	<i>1.266</i>	<i>18,6</i>
<i>a società di pubblici servizi</i>	<i>3.621</i>	<i>906</i>	<i>25,0</i>	<i>2.923</i>	<i>782</i>	<i>26,8</i>
<i>a Poste</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>3.621</i>	<i>906</i>	<i>25,0</i>	<i>2.919</i>	<i>782</i>	<i>26,8</i>
<i>a imprese</i>	<i>8.986</i>	<i>2.116</i>	<i>23,5</i>	<i>9.560</i>	<i>2.460</i>	<i>25,7</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>1.161</i>	<i>392</i>	<i>33,8</i>	<i>1.598</i>	<i>321</i>	<i>20,1</i>
<i>a estero</i>	<i>398</i>	<i>244</i>	<i>61,3</i>	<i>504</i>	<i>171</i>	<i>33,9</i>
Altri pagamenti in conto capitale	-79	1	-1,3	320	-36	-11,3
<b>Pagamenti Totali</b>	<b>497.491</b>	<b>196.201</b>	<b>39,4</b>	<b>515.798</b>	<b>198.029</b>	<b>38,4</b>
<b>Saldo al netto delle Partite Finanziarie</b>	<b>-42.715</b>	<b>-36.923</b>	<b>86,4</b>	<b>-56.173</b>	<b>-31.545</b>	<b>56,2</b>
<b>Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie</b>	<b>25.618</b>	<b>-7.157</b>	<b>-27,9</b>	<b>12.638</b>	<b>-1.162</b>	<b>-9,2</b>
<b>Partite Finanziarie</b>	<b>-2.503</b>	<b>-1.085</b>	<b>43,3</b>	<b>-2.574</b>	<b>-1.030</b>	<b>40,0</b>
<i>Incassi</i>	<i>1.075</i>	<i>454</i>	<i>42,2</i>	<i>1.162</i>	<i>462</i>	<i>39,8</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>3.578</i>	<i>1.539</i>	<i>43,0</i>	<i>3.735</i>	<i>1.492</i>	<i>39,9</i>
<b>Incassi Finali</b>	<b>455.851</b>	<b>159.732</b>	<b>35,0</b>	<b>460.787</b>	<b>166.946</b>	<b>36,2</b>
<b>Pagamenti Finali</b>	<b>501.069</b>	<b>197.740</b>	<b>39,5</b>	<b>519.534</b>	<b>199.521</b>	<b>38,4</b>
<b>Saldo Settore Statale</b>	<b>-45.218</b>	<b>-38.008</b>		<b>-58.747</b>	<b>-32.575</b>	
<b>Saldo primario</b>	<b>23.115</b>	<b>-8.242</b>		<b>10.065</b>	<b>-2.192</b>	

<sup>4</sup> Previsione programmatica del saldo del Settore statale sottostante la previsione programmatica del saldo del Settore pubblico indicata in percentuale del PIL nella TAVOLA III.3 del Documento di Economia e Finanza 2019 – Sezione I.

Tabella 4: Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato (al lordo di rimborsi e compensazioni): Maggio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
<b>IMPOSTE DIRETTE</b>				
Sostitutiva redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale	530	547	17	3,2
IRES	380	327	-54	-14,1
IRPEF	12.540	12.676	136	1,1
Altre dirette	278	305	27	9,7
<b>Totale Imposte dirette</b>	<b>13.726</b>	<b>13.854</b>	<b>127</b>	<b>0,9</b>
<b>IMPOSTE INDIRETTE</b>				
Concessioni governative	57	51	-6	-11,2
Lotto, lotterie ed altre attività di gioco	633	740	106	16,8
Accisa sull'energia elettrica e addizionale	172	183	11	6,4
Imposta sulle successioni e donazioni	90	75	-15	-16,9
IVA	13.361	13.623	262	2,0
Imposta sul consumo dei tabacchi	805	836	30	3,8
Tasse e imposte ipotecarie	146	124	-22	-15,4
Registro	460	395	-65	-14,2
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	1.989	2.029	40	2,0
Bollo	818	770	-48	-5,8
Altre indirette	1.121	1.252	131	11,7
<b>Totale Imposte indirette</b>	<b>19.650</b>	<b>20.075</b>	<b>424</b>	<b>2,2</b>
<b>Totale tributarie</b>	<b>33.377</b>	<b>33.929</b>	<b>552</b>	<b>1,7</b>

Tabella 4 (segue): Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato (al lordo di rimborsi e compensazioni): Gennaio - Maggio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
<b>IMPOSTE DIRETTE</b>				
Sostitutiva redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale	3.308	3.025	-283	-8,6
IRES	2.256	1.922	-335	-14,8
IRPEF	70.383	72.331	1.948	2,8
Altre dirette	3.564	2.218	-1.346	-37,8
<b>Totale Imposte dirette</b>	<b>79.510</b>	<b>79.495</b>	<b>-16</b>	<b>0,0</b>
<b>IMPOSTE INDIRETTE</b>				
Concessioni governative	449	437	-12	-2,8
Lotto, lotterie ed altre attività di gioco	3.310	3.520	209	6,3
Accisa sull'energia elettrica e addizionale	1.048	1.088	40	3,8
Imposta sulle successioni e donazioni	348	297	-51	-14,7
IVA	46.802	48.477	1.675	3,6
Imposta sul consumo dei tabacchi	3.884	3.922	37	1,0
Tasse e imposte ipotecarie	620	585	-35	-5,7
Registro	1.926	1.879	-47	-2,5
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	8.945	8.969	24	0,3
Bollo	3.329	2.876	-453	-13,6
Altre indirette	4.041	4.157	116	2,9
<b>Totale Imposte indirette</b>	<b>74.701</b>	<b>76.204</b>	<b>1.502</b>	<b>2,0</b>
<b>Totale tributarie</b>	<b>154.212</b>	<b>155.699</b>	<b>1.487</b>	<b>1,0</b>

Tabella 5: Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale: Maggio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
<b>Incassi tributari erariali del bilancio dello Stato</b>	<b>33.377</b>	<b>33.929</b>	<b>552</b>	<b>1,7</b>
Restituzione e rimborsi (imposte dirette)	-1.161	-747	414	35,7
Restituzione e rimborsi (imposte indirette)	-3.226	-3.604	-378	-11,7
Proventi speciali	76	82	6	7,9
Gestioni di tesoreria	482	450	-32	-6,6
<b>Incassi tributari del Settore statale</b>	<b>29.548</b>	<b>30.110</b>	<b>562</b>	<b>1,9</b>

Tabella 5 (segue): Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale: Gennaio - Maggio 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
<b>Incassi tributari erariali del bilancio dello Stato</b>	<b>154.212</b>	<b>155.699</b>	<b>1.487</b>	<b>1,0</b>
Restituzione e rimborsi (imposte dirette)	-4.931	-3.640	1.291	26,2
Restituzione e rimborsi (imposte indirette)	-11.479	-11.770	-290	-2,5
Proventi speciali	289	288	-1	-0,3
Gestioni di tesoreria	-1.368	-197	1.171	85,6
<b>Incassi tributari del Settore statale</b>	<b>136.722</b>	<b>140.380</b>	<b>3.658</b>	<b>2,7</b>

## Sezione Seconda – Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali e indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza

### *Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali*

Il saldo di cassa delle Amministrazioni centrali ha fatto registrare nei primi cinque mesi del 2019 un fabbisogno pari a 32.157 milioni, inferiore di 5.358 milioni rispetto al 2018, quando era stato pari a 37.515 milioni. Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario il cui disavanzo si riduce di 5.992 milioni.

Alla riduzione del fabbisogno ha contribuito il saldo di parte corrente migliorato di 6.409 milioni e, in maniera minore, quello di parte capitale migliorato di 492 milioni, mentre quello delle operazioni di carattere finanziario è peggiorato di 1.544 milioni.

Tra i fattori più rilevanti che hanno contribuito all'andamento del saldo si segnalano:

per gli incassi

- l'aumento delle entrate tributarie calcolate al netto dei rimborsi e delle compensazioni di imposta (+3.606 milioni). Tale incremento è imputabile sia alle imposte indirette (+2.329 milioni), sia alle imposte dirette (+1.277 milioni). L'andamento delle imposte è influenzato dalla gestione delle riscossioni in tesoreria statale per il tramite della delega unica (-1.171 milioni) e da minori rimborsi e compensazioni (-1.001 milioni)<sup>5</sup>;
- l'incremento dei trasferimenti dall'estero (+1.664 milioni) per gli ingenti accrediti dalla UE dovuti alle numerose rendicontazioni presentate nell'ultima parte del 2018, anno di scadenza della regola del "disimpegno automatico"<sup>6</sup>;
- gli utili versati dalla Banca d'Italia, pari a 5.710 milioni, rispetto a quelli versati nel 2018 (3.365 milioni);
- i minori trasferimenti correnti dalle famiglie (-1.176 milioni) per le minori riscossioni dei proventi derivanti dal gioco del Bingo a causa di uno slittamento temporale delle regolazioni contabili;
- l'aumento dei trasferimenti dalle imprese (+651 milioni) dovuto alle riscossioni sia della Cassa dei servizi energetici e ambientali per alcune componenti tariffarie diverse dalla A3, sia del bilancio dello Stato a vario titolo;
- la crescita degli "altri incassi di capitale" (+1.049 milioni) per i maggiori proventi dalle aste delle quote CO2, pressoché triplicati rispetto ai volumi dello scorso anno, sostanzialmente per l'effetto prezzo della quota di emissione il cui valore è triplicato su base annua;

<sup>5</sup> Vedi tabella 5.

<sup>6</sup> Vedi nota n. 1.

per i pagamenti

- la riduzione della spesa per il personale in servizio (-812 milioni) conseguentemente al pagamento, nel corrispondente periodo dello scorso anno, degli arretrati per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il triennio 2016 – 2018 di diversi comparti della pubblica amministrazione;
- l'aumento dei trasferimenti alle Amministrazioni locali (+1.953 milioni) e agli Enti previdenziali (+1.468 milioni) legato alla crescita delle erogazioni per prestazioni sociali dell'INPS solo in parte compensata dall'incremento degli incassi contributivi;
- i minori trasferimenti correnti alle famiglie (-1.228 milioni) prevalentemente per una riduzione dei pagamenti relativi alle spese di accoglienza a favore degli stranieri (nel 2018 circa 500 milioni di tali spese erano relativi a debiti pregressi);
- l'aumento dei trasferimenti al bilancio UE (+2.401 milioni) per l'anticipazione di una quota di contributo obbligatorio su richiesta della Commissione Europea a tutti gli Stati membri per esigenze di tesoreria e per il versamento al bilancio comunitario a conguaglio nel 2018, a fronte di un rimborso nell'anno corrente;
- la crescita della spesa per interessi (+634 milioni), malgrado i pagamenti slittati a gennaio 2018 per motivi di calendario, dovuta alla maggiore remunerazione sia del conto di tesoreria statale intestato a Cassa Depositi e Prestiti, sia dei Buoni postali fruttiferi;
- l'andamento dei pagamenti per operazioni finanziarie (+996 milioni) risente dei prestiti straordinari ad ALITALIA S.p.A. (300 milioni) ed ILVA S.p.A (200 milioni) erogati a gennaio 2018 e dei pagamenti, ad inizio del 2019, a titolo di garanzia bilaterale riferita alle operazioni in strumenti derivati (1.050 milioni).

**Grafico 1: Variazioni assolute degli incassi e dei pagamenti delle Amministrazioni centrali: Maggio 2019 - Maggio 2018 (dati cumulati in milioni di euro)**

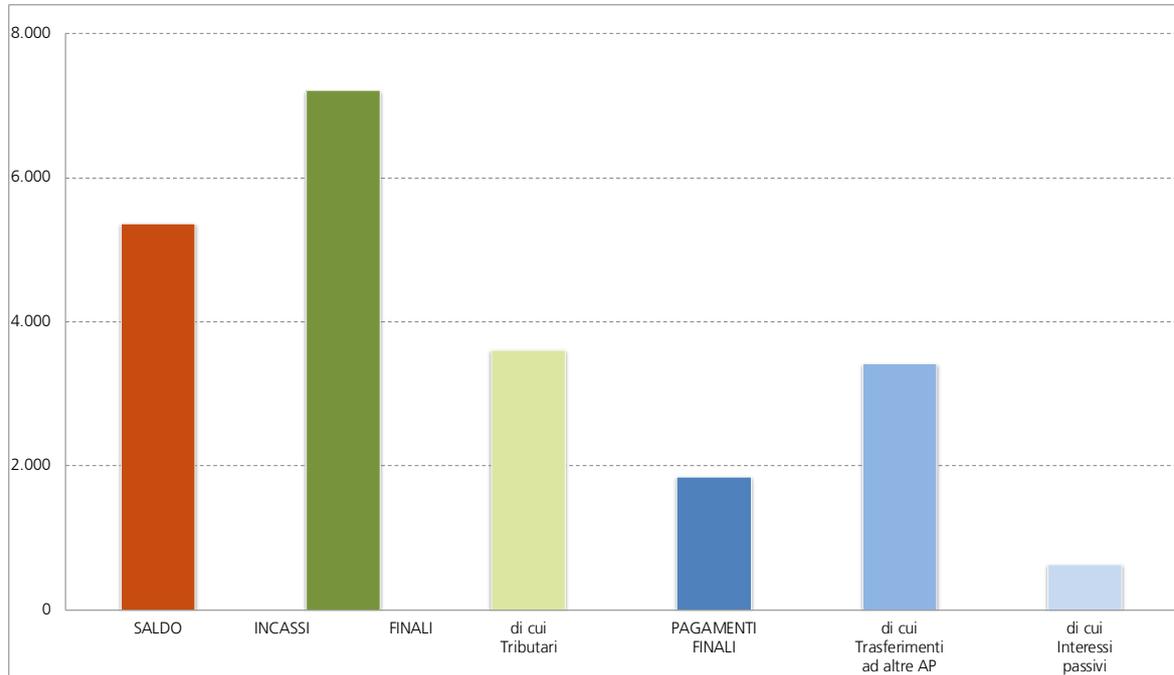


Tabella 6: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali a tutto Maggio 2018 e 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
<b>Incassi correnti</b>	<b>167.727</b>	<b>174.324</b>	<b>6.597</b>	<b>3,9</b>
Tributarie	141.900	145.506	3.606	2,5
<i>Imposte dirette</i>	<i>74.596</i>	<i>75.873</i>	<i>1.277</i>	<i>1,7</i>
<i>Imposte indirette</i>	<i>67.304</i>	<i>69.633</i>	<i>2.329</i>	<i>3,5</i>
Trasferimenti da Amministrazioni Locali	2.748	2.324	-424	-15,4
Trasferimenti da Enti di Previdenza	1.051	905	-145	-13,8
Trasferimenti da altri soggetti	11.279	12.419	1.139	10,1
<i>Trasferimenti da famiglie</i>	<i>3.199</i>	<i>2.023</i>	<i>-1.176</i>	<i>-36,8</i>
<i>Trasferimenti da imprese</i>	<i>4.056</i>	<i>4.707</i>	<i>651</i>	<i>16,1</i>
<i>Trasferimenti da estero</i>	<i>4.024</i>	<i>5.689</i>	<i>1.664</i>	<i>41,4</i>
Altri incassi correnti	10.750	13.171	2.421	22,5
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>1.589</b>	<b>2.744</b>	<b>1.154</b>	<b>72,6</b>
Trasferimenti da Amministrazioni Locali	71	166	95	134,0
Trasferimenti da Enti di Previdenza	0	0	0	-100,0
Trasferimenti da altri soggetti	0	10	10	-
<i>Trasferimenti da famiglie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>Trasferimenti da imprese</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>Trasferimenti da estero</i>	<i>0</i>	<i>10</i>	<i>10</i>	<i>-</i>
Altri incassi in conto capitale	1.519	2.568	1.049	69,1
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>2.672</b>	<b>2.125</b>	<b>-548</b>	<b>-20,5</b>
<b>Incassi finali</b>	<b>171.989</b>	<b>179.193</b>	<b>7.204</b>	<b>4,2</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>197.376</b>	<b>197.563</b>	<b>188</b>	<b>0,1</b>
Personale in servizio	39.866	39.055	-812	-2,0
Acquisto di beni e servizi	7.731	8.335	604	7,8
Trasferimenti a Amministrazioni Locali	53.124	54.296	1.172	2,2
Trasferimenti a Enti di Previdenza	37.084	38.552	1.468	4,0
Trasferimenti a altri soggetti	20.401	20.654	253	1,2
<i>Trasferimenti a famiglie</i>	<i>6.974</i>	<i>5.746</i>	<i>-1.228</i>	<i>-17,6</i>
<i>Trasferimenti a imprese</i>	<i>4.691</i>	<i>3.771</i>	<i>-920</i>	<i>-19,6</i>
<i>Trasferimenti a estero</i>	<i>8.736</i>	<i>11.137</i>	<i>2.401</i>	<i>27,5</i>
Interessi passivi	29.789	30.422	634	2,1
Altri pagamenti correnti	9.380	6.250	-3.130	-33,4
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>6.616</b>	<b>7.277</b>	<b>662</b>	<b>10,0</b>
Investimenti fissi lordi	1.960	1.978	17	0,9
Trasferimenti a Amministrazioni Locali	991	1.772	781	78,9
Trasferimenti a Enti di Previdenza	0	0	0	-
Trasferimenti a altri soggetti	3.621	3.525	-96	-2,7
<i>Trasferimenti a famiglie</i>	<i>294</i>	<i>321</i>	<i>27</i>	<i>9,2</i>
<i>Trasferimenti a imprese</i>	<i>3.083</i>	<i>3.033</i>	<i>-50</i>	<i>-1,6</i>
<i>Trasferimenti a estero</i>	<i>244</i>	<i>171</i>	<i>-73</i>	<i>-29,8</i>
Altri pagamenti in conto capitale	44	3	-41	-92,7
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>5.512</b>	<b>6.508</b>	<b>996</b>	<b>18,1</b>
<b>Pagamenti finali</b>	<b>209.504</b>	<b>211.349</b>	<b>1.846</b>	<b>0,9</b>
<b>Saldo</b>	<b>-37.515</b>	<b>-32.157</b>	<b>5.358</b>	<b>-</b>
<i>Saldo di parte corrente</i>	<i>-29.648</i>	<i>-23.239</i>	<i>6.409</i>	<i>-</i>
<i>Saldo primario</i>	<i>-7.726</i>	<i>-1.734</i>	<i>5.992</i>	<i>-</i>

## Indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale

### Amministrazioni locali

Si presentano le indicazioni di comparto degli Enti che compongono il sotto settore delle Amministrazioni locali.

Tabella 7: Dati di cassa del comparto Amministrazioni locali a tutto Maggio 2018 e 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
<b>Regioni</b>				
Saldo di cassa	9	-55	-64	
Investimenti	391	515	124	31,7
<b>Sanità</b>				
Saldo di cassa	-420	-304	116	
Investimenti	576	616	40	6,9
<b>Enti locali</b>				
Saldo di cassa	892	-130	-1.022	
Investimenti	3.295	3.863	568	17,2
<b>Università</b>				
Saldo di cassa	10	-13	-23	
Investimenti	262	272	10	3,8

### Regioni e province autonome di Trento e Bolzano

Le indicazioni settoriali sui dati di cassa al 31 maggio 2019 delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano sono elaborate sulla base dei dati SIOPE riferiti al 31 maggio 2019. Emerge un fabbisogno di cassa di 55 milioni, con un peggioramento di 64 milioni rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo del 2018. I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 116 milioni, costituiti da 75 milioni per rimborso prestiti obbligazionari e da 41 milioni per rimborso finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti. A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti, sono stati operati incassi per assunzione di prestiti verso il sistema bancario per 171 milioni costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine. Gli investimenti diretti, escluse le operazioni finanziarie, ammontano a 515 milioni, con un aumento di 124 milioni rispetto al dato rilevato nello stesso periodo del 2018.

### Sanità

Le indicazioni settoriali sui dati di cassa al 31 maggio 2019 della Sanità sono elaborate sulla base dei dati SIOPE riferiti al 31 maggio 2019 delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliere, delle aziende ospedaliero-universitarie, dei policlinici universitari, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni. Emerge un fabbisogno di 304 milioni, con un miglioramento di 116 milioni rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo del 2018. I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 2.611 milioni, di cui 2.593 milioni costituiti dalla restituzione delle anticipazioni di cassa. A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti, sono stati operati incassi dal

sistema bancario per 2.915 milioni, interamente costituiti dalle anticipazioni di cassa. Gli investimenti diretti, escluse le operazioni finanziarie, ammontano a 616 milioni, con un aumento del 6,9 per cento rispetto al dato rilevato nello stesso periodo del 2018.

### ***Enti locali***

Le indicazioni settoriali sui dati di cassa al 31 maggio 2019 di Comuni, Province, Unioni di Comuni, Commissari straordinari e Città metropolitane sono elaborate sulla base dei dati SIOPE riferiti al 31 maggio 2019 alla data di osservazione del 26 giugno 2019. Emerge un fabbisogno di 130 milioni a fronte di una disponibilità di 892 milioni registrata nel corrispondente periodo del 2018. I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito, al netto delle anticipazioni tecniche in essere al 31 dicembre 2018 pari a 1.269 milioni e tenuto conto delle informazioni trasmesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, sono stati pari a 3.396 milioni, di cui 91 milioni per rimborso di prestiti obbligazionari e 3.262 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria. A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti, sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario, al netto delle anticipazioni tecniche in essere al 31 maggio 2019 pari a 427 milioni e tenuto conto delle informazioni trasmesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, per 4.368 milioni, di cui 3.290 milioni per anticipazioni di tesoreria. Gli investimenti diretti, escluse le operazioni finanziarie, ammontano a 3.863 milioni, con un aumento del 17,2 per cento rispetto ai dati rilevati nel corrispondente periodo del 2018. Si segnala che i suddetti dati risentono della mancata regolarizzazione delle carte contabili che a tutto maggio 2019 rappresentano, per le entrate, l'8,7 per cento delle riscossioni complessive e, per le spese, l'1,6 per cento dei pagamenti complessivi.

### ***Università***

Le rilevazioni sui dati di cassa, al 31 maggio 2019, delle Università sono elaborate sulla base dei dati SIOPE (data di osservazione 21 giugno 2019). Emerge un fabbisogno di 13 milioni, con un peggioramento di 23 milioni rispetto all'avanzo registrato nel corrispondente periodo del 2018. I pagamenti per il rimborso dei prestiti nel 2019 sono stati pari a 25 milioni, di cui 18 per il rimborso delle anticipazioni di tesoreria. A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 38 milioni, di cui 16 milioni per le anticipazioni di tesoreria. Gli investimenti diretti, escluse le operazioni finanziarie, ammontano a 272 milioni, con un aumento del 3,8 per cento, rispetto ai dati rilevati nello stesso periodo del 2018 (262 milioni). Si segnala che i suddetti dati risentono della mancata regolarizzazione delle carte contabili che, a tutto maggio 2019, rappresentano, per le entrate, l'11,0 per cento delle riscossioni complessive e, per le spese, il 6,0 per cento dei pagamenti complessivi.

## Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale

Nei primi cinque mesi del 2019 gli Enti di previdenza e assistenza sociale hanno ricevuto dal Settore statale trasferimenti per 38.516 milioni, a fronte dei 37.053 milioni registrati nel 2018 (+1.463 milioni). Gli incassi contributivi nei primi cinque mesi del 2019 risultano pari a 97.969 milioni, in aumento di 2.007 milioni (+2,1%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Le entrate contributive dell'INPS risultano pari a 90.442 milioni, registrando un aumento del 2,9 per cento rispetto al 2018 (+2.575 milioni). Tale risultato è ascrivibile, principalmente, alla crescita delle entrate contributive del settore privato (+4,9%), mentre le gestioni del settore pubblico osservano una diminuzione dello 0,6 per cento. I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 4.489 milioni, segnando una riduzione di 531 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Gli incassi del mese corrente incorporano il versamento della prima rata dei premi assicurativi – slittato dal mese di febbraio al mese di maggio ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 1125 della legge 145/2018<sup>7</sup> - nonché gli effetti della revisione del sistema tariffario disposta dalla sopra citata legge (comma 1121 e seguenti). Le entrate contributive degli Enti privatizzati a tutto il mese di maggio risultano pari a 3.038 milioni, in lieve diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-37 milioni). Con riferimento alle prestazioni istituzionali, i pagamenti dei primi cinque mesi del 2019 ammontano a 129.936 milioni, registrando complessivamente una crescita del 3,2 per cento (+4.016 milioni) che riflette, sostanzialmente, l'andamento delle prestazioni erogate dall'INPS.

**Tabella 8: Dati di cassa del comparto Enti di previdenza a tutto Maggio 2018 e 2019**

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
<b>INPS</b>				
Trasferimenti da Settore statale	39.065	40.000	935	2,4
Contributi	87.867	90.442	2.575	2,9
Prestazioni sociali	120.944	124.951	4.007	3,3
<b>INAIL</b>				
Trasferimenti da Settore statale	-2.049	-1.541	508	-24,8
Contributi	5.020	4.489	-531	-10,6
Prestazioni sociali	2.130	2.112	-18	-0,8
<b>Altri enti di previdenza e assistenza</b>				
Trasferimenti da Settore statale	37	57	20	54,1
Contributi	3.075	3.038	-37	-1,2
Prestazioni sociali	2.846	2.873	27	0,9
<b>Totale Enti di previdenza</b>				
Trasferimenti da Settore statale	37.053	38.516	1.463	3,9
Contributi	95.962	97.969	2.007	2,1
Prestazioni sociali	125.920	129.936	4.016	3,2

<sup>7</sup> Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021".



## Sezione Terza – I dati secondo la classificazione del Fondo Monetario Internazionale

La Tabella 9 espone il Conto del Settore statale secondo il sistema di classificazione del Fondo Monetario Internazionale (*GFSM 2014 – Statement of Sources and Uses of Cash*).

Tabella 9: GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash: May 2018-2019

	Millions €		Absolute change	Percentage change
	2018	2019		
<b>Revenue cash flows</b>	<b>53.962</b>	<b>55.558</b>	<b>1.596</b>	<b>3,0</b>
Taxes	29.548	30.110	562	1,9
Social contributions	18.724	21.435	2.711	14,5
Grants from international organizations	757	856	99	13,1
Grants from other general government units	785	661	-124	-15,8
Other receipts	4.148	2.496	-1.652	-39,8
<b>Expense cash flows</b>	<b>61.296</b>	<b>56.402</b>	<b>-4.894</b>	<b>-8,0</b>
Compensation of employees	7.743	6.138	-1.605	-20,7
Purchase of goods and services	1.344	823	-521	-38,8
Interest	6.226	6.466	240	3,9
Subsidies	536	499	-37	-6,9
Grants to international organizations	1.449	1.468	19	1,3
Grants to other general government units	14.000	13.228	-772	-5,5
Social benefits	26.502	27.024	522	2,0
Other payments	3.496	756	-2.740	-78,4
<b>Net cash inflow from operating activities</b>	<b>-7.334</b>	<b>-844</b>	<b>6.490</b>	<b>-88,5</b>
<b>Net Cash Outflow: Investments in NFAs</b>	<b>378</b>	<b>315</b>	<b>-63</b>	<b>-16,7</b>
<b>Purchase of Nonfinancial Assets</b>	<b>378</b>	<b>315</b>	<b>-63</b>	<b>-16,7</b>
Fixed assets	378	315	-63	-16,7
<b>Cash surplus/deficit</b>	<b>-7.712</b>	<b>-1.159</b>	<b>6.553</b>	<b>-85,0</b>
<b>Net acquisition of financial assets other than cash</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<i>by instrument</i>				
Securities other than shares				
Loans				
Shares and other equity	0	0		
Insurance technical reserves				
Financial derivatives				
<i>by debtor</i>				
Domestic	0	0		
Foreign	0	0		
Monetary gold and SDRs				
<b>Net incurrence of liabilities</b>	<b>13.089</b>	<b>-10.261</b>		
<i>by instrument</i>				
Currency and deposits				
Securities other than shares	13.598	-9.649		
Loans	-509	-612		
Shares and other equity				
Insurance technical reserves				
Financial derivatives				
<i>by creditor</i>				
Domestic	13.339	-9.261		
Foreign	-250	-1.000		
<b>Net cash inflow from financing activities</b>	<b>13.089</b>	<b>-10.261</b>		
<b>Net change in the stock of cash</b>	<b>5.377</b>	<b>-11.420</b>		
Statistical discrepancy	0	0		
<i>Memorandum item:</i>				
<i>Total cash expenditure</i>	<i>61.674</i>	<i>56.717</i>		

Tabella 9 (segue): GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash: January - May 2018-2019

	Millions €		Absolute change	Percentage change
	2018	2019		
<b>Revenue cash flows</b>	<b>255.240</b>	<b>264.453</b>	<b>9.213</b>	<b>3,6</b>
Taxes	136.722	140.380	3.658	2,7
Social contributions	95.962	97.969	2.007	2,1
Grants from international organizations	4.022	5.684	1.662	41,3
Grants from other general government units	3.981	3.171	-810	-20,3
Other receipts	14.553	17.249	2.696	18,5
<b>Expense cash flows</b>	<b>290.968</b>	<b>295.058</b>	<b>4.090</b>	<b>1,4</b>
Compensation of employees	36.985	36.154	-831	-2,2
Purchase of goods and services	3.090	3.603	513	16,6
Interest	29.766	30.383	617	2,1
Subsidies	2.091	1.882	-209	-10,0
Grants to international organizations	7.738	10.214	2.476	32,0
Grants to other general government units	68.583	70.236	1.653	2,4
Social benefits	132.873	135.650	2.777	2,1
Other payments	9.842	6.936	-2.906	-29,5
<b>Net cash inflow from operating activities</b>	<b>-35.728</b>	<b>-30.605</b>	<b>5.123</b>	<b>-14,3</b>
<b>Net Cash Outflow: Investments in NFAs</b>	<b>1.195</b>	<b>940</b>	<b>-255</b>	<b>-21,3</b>
<b>Purchase of Nonfinancial Assets</b>	<b>1.195</b>	<b>940</b>	<b>-255</b>	<b>-21,3</b>
Fixed assets	1.195	940	-255	-21,3
<b>Cash surplus/deficit</b>	<b>-36.923</b>	<b>-31.545</b>	<b>5.378</b>	<b>-14,6</b>
<b>Net acquisition of financial assets other than cash</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<i>by instrument</i>				
Securities other than shares				
Loans				
Shares and other equity	0	0		
Insurance technical reserves				
Financial derivatives				
<i>by debtor</i>				
Domestic	0	0		
Foreign	0	0		
Monetary gold and SDRs				
<b>Net incurrence of liabilities</b>	<b>64.875</b>	<b>43.324</b>		
<i>by instrument</i>				
Currency and deposits				
Securities other than shares	59.842	41.787		
Loans	5.033	1.537		
Shares and other equity				
Insurance technical reserves				
Financial derivatives				
<i>by creditor</i>				
Domestic	67.350	44.474		
Foreign	-2.475	-1.150		
<b>Net cash inflow from financing activities</b>	<b>64.875</b>	<b>43.324</b>		
<b>Net change in the stock of cash</b>	<b>27.952</b>	<b>11.779</b>		
Statistical discrepancy	0	0		
<i>Memorandum item:</i>				
<i>Total cash expenditure</i>	<i>292.163</i>	<i>295.998</i>		

## Sezione Quarta – Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale

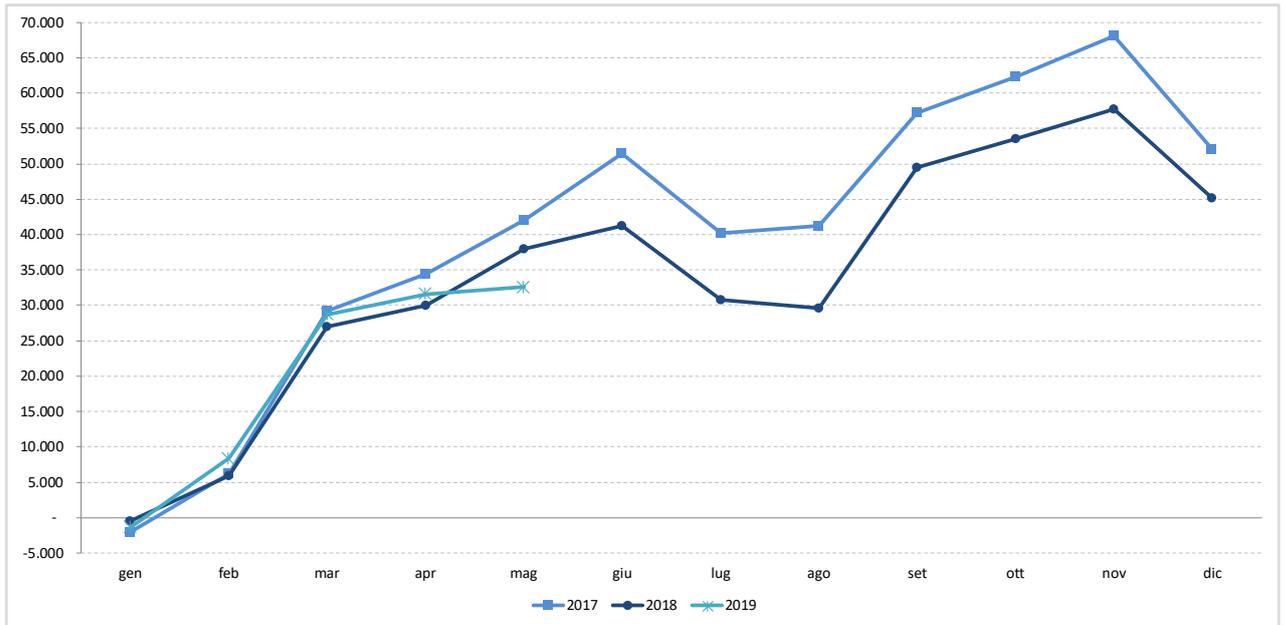
Tabella 10: Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale 2015-2019: dati mensili

	2015	2016	2017	2018	2019
Gennaio	3.246	4.523	2.045	523	1.395
Febbraio	-7.171	-9.980	-8.225	-6.419	-9.765
Marzo	-19.491	-20.922	-23.046	-21.079	-20.337
Aprile	-6.182	-8.246	-5.194	-3.079	-2.919
Maggio	-4.384	-1.705	-7.568	-7.954	-949
Giugno	12.086	8.654	-9.450	-3.305	
Luglio	-2.412	4.252	11.287	10.505	
Agosto	-7.819	-6.782	-1.111	1.206	
Settembre	-17.461	-15.581	-15.963	-19.942	
Ottobre	-6.352	-3.807	-5.085	-4.008	
Novembre	-6.520	-6.988	-5.810	-4.178	
Dicembre	3.557	9.603	15.948	12.507	

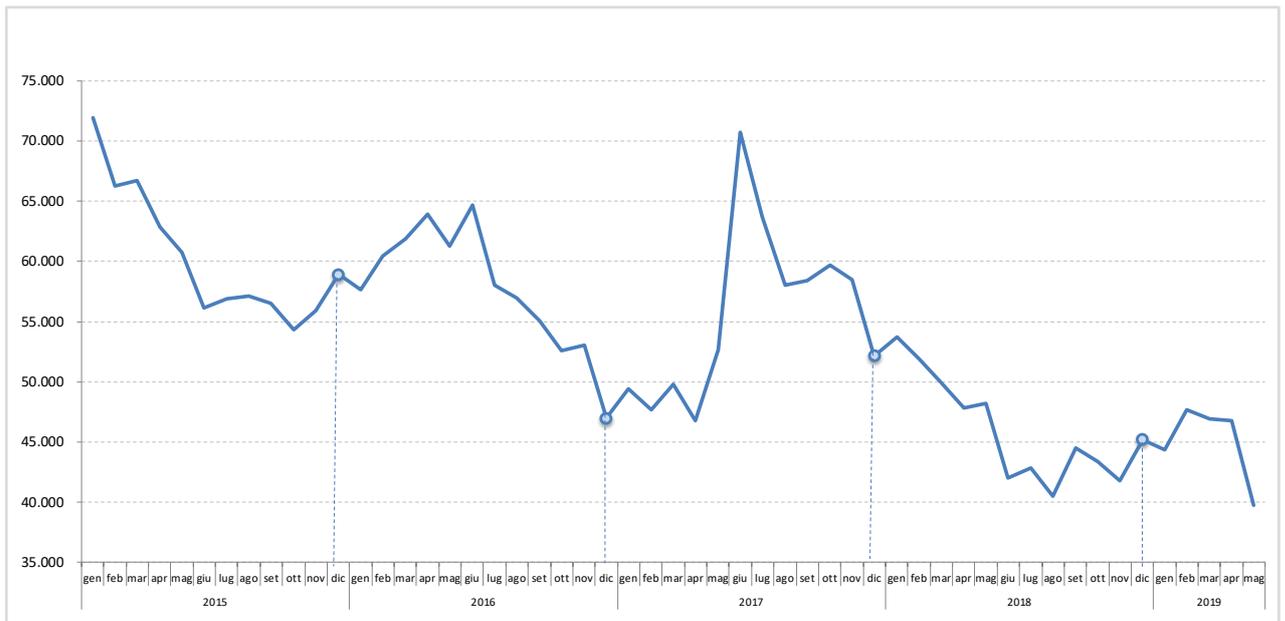
Tabella 10 (segue): Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale 2015-2019: dati cumulati

	2015	2016	2017	2018	2019
Gennaio	3.246	4.523	2.045	523	1.395
Febbraio	-3.925	-5.457	-6.180	-5.896	-8.370
Marzo	-23.416	-26.379	-29.226	-26.975	-28.707
Aprile	-29.598	-34.625	-34.420	-30.054	-31.626
Maggio	-33.982	-36.330	-41.988	-38.008	-32.575
Giugno	-21.896	-27.676	-51.438	-41.308	
Luglio	-24.308	-23.424	-40.151	-30.803	
Agosto	-32.127	-30.206	-41.262	-29.597	
Settembre	-49.588	-45.787	-57.225	-49.539	
Ottobre	-55.940	-49.594	-62.310	-53.547	
Novembre	-62.460	-56.582	-68.120	-57.725	
Dicembre	-58.903	-46.979	-52.172	-45.218	

**Grafico 2: Fabbisogno del Settore statale (dati cumulati; milioni di euro)**



**Grafico 3: Fabbisogno del Settore statale (dati cumulati a 12 mesi; milioni di euro)**



## Nota metodologica

La presente Nota metodologica descrive il documento seguendone la struttura.

### ***Sezione Prima – Conto del Settore statale e dettaglio degli incassi tributari***

Il Settore statale (SS) è un aggregato contabile che deriva dal consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e quelli della gestione della tesoreria statale. Il consolidamento riguarda gli incassi e i pagamenti che afferiscono alle operazioni dello Stato (ministeri e altri organi statali aventi autonomia contabile e finanziaria come ad esempio il Parlamento, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Corte dei conti, il Consiglio di Stato) e di soggetti interni o esterni alla Pubblica Amministrazione (ad es. l'Unione Europea) che, ai sensi della normativa, detengono le proprie disponibilità in conti accesi presso la tesoreria statale.

Il SS registra il novanta per cento degli incassi e dei pagamenti dell'intero sotto-settore delle Amministrazioni centrali e la metà degli incassi e dei pagamenti dell'intera Pubblica amministrazione.

Il settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S13) è l'aggregato di riferimento degli indicatori (indebitamento netto e debito pubblico) utilizzati per monitorare le finanze pubbliche. Raggruppa le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nella produzione per la collettività dei servizi non destinabili alla vendita e nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Il settore delle Amministrazioni pubbliche (PA) si articola in tre sotto-settori: Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali e Enti di previdenza. L'elenco delle unità istituzionali che vi appartengono è stabilito dall'Istituto Nazionale di Statistica, secondo criteri economico-statistici e indipendentemente dal regime giuridico, sulla base del Sistema Europeo dei Conti (Sec 2010, definito dal Regolamento UE n. 549/2013) e delle interpretazioni del SEC stesso fornite nel *Manual on Government Deficit and Debt* pubblicato da Eurostat<sup>8</sup>. Tale elenco viene pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale, entro il 30 settembre, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Le fonti delle informazioni sono: il bilancio dello Stato, la variazione dei conti di Tesoreria statale<sup>9</sup>, dati extra contabili provenienti dalla Banca d'Italia, dalla Struttura di gestione dell'Agenzia delle Entrate e dalla Cassa Depositi e Prestiti S.P.A..

Le tabelle sono elaborate con riferimento sia ai flussi registrati nel mese, sia ai valori cumulati dall'inizio dell'anno.

<sup>8</sup> Per tale settore si compila il conto economico consolidato che costituisce il riferimento per gli aggregati trasmessi alla Commissione Europea in applicazione del Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi annesso al Trattato di Maastricht.

<sup>9</sup> Informazioni acquisite tramite il Portale *Data Warehouse* della Ragioneria Generale dello Stato.

### - **Tabella 1: Formazione e copertura del saldo del Settore statale**

Riporta le principali voci di formazione e copertura del saldo del SS.

Con formazione si intende l'insieme delle transazioni relative all'attività istituzionale di un operatore (convenzionalmente definite "sopra la linea"). Nel caso del conto di cassa del Settore statale, le transazioni prese in considerazione riguardano sia operazioni di natura economica, sia operazioni di aumento e riduzione di attività finanziarie (cosiddette "partite finanziarie attive"). Le partite finanziarie sono costituite principalmente da introiti derivanti dalla vendita di quote di capitale di società partecipate, dalla riscossione di crediti e di quote di ammortamento di mutui concessi a pubbliche amministrazioni, da pagamenti per apporti al capitale di società partecipate e per erogazioni di prestiti a pubbliche amministrazioni. Il saldo di queste transazioni si dice elaborato "dal lato della formazione". Nella tabella sono esposti il saldo complessivo ed il saldo primario<sup>10</sup> entrambi indicati al netto e al lordo delle operazioni di natura finanziaria.

Con copertura si intende l'insieme delle transazioni in aumento e in riduzione delle partite finanziarie debitorie (operazioni cosiddette "sotto la linea") accese a fronte della costituzione di un saldo dal lato della formazione. Il saldo di queste transazioni si dice elaborato "dal lato della copertura". Nella tabella si rappresenta la scomposizione del finanziamento del saldo complessivo tra le emissioni nette delle principali categorie di titoli di Stato ed altri strumenti di finanziamento<sup>11</sup>.

### - **Tabella 2: Conto del Settore statale**

Esponde il conto consolidato di cassa del Settore statale (CCSS), elaborato al netto di alcune poste correttive e compensative degli incassi (ad esempio dietimi di interessi) e dei pagamenti (ad esempio rimborsi e compensazioni di imposta). Fornisce una dettagliata rappresentazione della formazione del saldo.

### - **Tabella 3: Confronto tra le percentuali di realizzato**

Riporta le percentuali di realizzazione degli incassi e dei pagamenti del periodo di riferimento rispetto ai flussi dell'intero anno. In particolare pone a confronto il CCSS dell'anno t-1 e dell'anno in corso, assumendo come dati annuali di riferimento, rispettivamente, quelli del CCSS consuntivo dell'anno precedente e la previsione elaborata in occasione del più recente documento ufficiale di finanza pubblica.

<sup>10</sup> Il saldo primario (avanzo primario se positivo, deficit primario se negativo) è la differenza tra le entrate finali e le spese finali, al netto della spesa per interessi.

<sup>11</sup> Gli altri strumenti di finanziamento comprendono: la variazione delle giacenze sui conti correnti presso la tesoreria statale intestati a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione; la variazione delle disponibilità liquide generata dalle operazioni nette sui mercati finanziari e dal Conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria; altre operazioni di accensione di prestiti da parte dello Stato al netto dei rimborsi.

- **Tabella 4: Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato**

Riporta il dettaglio delle principali componenti degli incassi tributari registrati dal bilancio dello Stato.

- **Tabella 5: Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale**

Riporta le voci di raccordo tra gli incassi tributari registrati nel bilancio dello Stato e quelli riportati nel conto del Settore statale che includono anche le riscossioni acquisite in tesoreria per il tramite della procedura di delega unica. Si tratta principalmente di entrate tributarie dello Stato e degli Enti territoriali, nonché di contributi degli Enti previdenziali e assistenziali; tali introiti confluiscono nella contabilità speciale "Fondi della riscossione" in attesa della ripartizione da parte della struttura di gestione dell'Agazia delle entrate e della contabilizzazione nel bilancio dello Stato e nei conti di tesoreria dei singoli soggetti destinatari dell'incasso.

Il flusso della riscossione di tesoreria è al netto delle compensazioni tra i vari tributi e contributi dovuti eseguite direttamente dai contribuenti quando effettuano il versamento. Nel rispetto del principio di integrità del bilancio, le entrate tributarie del bilancio dello Stato devono essere "lordizzate" contabilmente di tali compensazioni mediante dei pertinenti capitoli di spesa del bilancio dello Stato. Un meccanismo analogo si verifica anche per le entrate tributarie di pertinenza delle regioni a statuto speciale che, riscosse dalle regioni in corso d'anno, sono registrate dal bilancio dello Stato solamente nel mese di dicembre attraverso capitoli di spesa dedicati alle regolazioni contabili.

La Tabella evidenzia mensilmente le compensazioni e i rimborsi e, nel mese di dicembre, le regolazioni contabili; viene inoltre aggiunto il gettito dei proventi speciali in quanto il bilancio dello Stato le classifica tra le entrate extra-tributarie.

***Sezione Seconda – Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali e indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza***

- **Grafico 1: Variazioni assolute degli incassi e dei pagamenti delle Amministrazioni centrali**

Il grafico riporta le variazioni in valore assoluto dei dati cumulati del saldo di cassa, degli incassi e dei pagamenti finali, nonché di alcune poste rilevanti degli incassi e dei pagamenti riportati nel conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali della Tabella 6.

- **Tabella 6: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali**

Il conto consolidato delle Amministrazioni centrali (AC) è un aggregato contabile che deriva dal consolidamento dei flussi di cassa di tutte le unità istituzionali appartenenti al sotto-settore delle Amministrazioni centrali (S.1311). Tale sotto-settore è formato dagli

organi amministrativi dello Stato e dagli altri Enti centrali, ossia Enti pubblici la cui competenza si estende alla totalità del territorio del Paese (esclusi gli Enti di previdenza e assistenza sociale). Fanno parte del sotto-settore gli Organi costituzionali e di rilievo costituzionale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i Ministeri, le Agenzie fiscali, gli Enti di regolazione dell'attività economica, gli Enti produttori di servizi economici, le Autorità amministrative indipendenti, gli Enti a struttura associativa, gli Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, gli Enti e le Istituzioni di ricerca, gli Istituti zooprofilattici sperimentali.

Le fonti delle informazioni per le AC diverse da quelle appartenenti al perimetro del SS sono il SIOPE<sup>12</sup> e le comunicazioni mensili inviate telematicamente alla Ragioneria Generale dello Stato<sup>13</sup>. Eventuali informazioni non disponibili alla data di rilevazione vengono provvisoriamente stimate.

La tabella espone il conto mostrando in dettaglio la composizione del saldo di cassa dal lato della formazione. Per una corretta rappresentazione del conto si consolidano i trasferimenti tra enti compresi nel sotto-settore, imponendo, in caso di disallineamento delle informazioni, una gerarchia in cui prevalgono come dato di consolidamento le somme registrate tra i trasferimenti in uscita rispetto a quelle contabilizzate tra i trasferimenti in entrata (ad es., i trasferimenti che il Settore statale destina alle altre AC prevalgono rispetto a quanto queste ultime indicano di aver ricevuto e lo stesso per quelli che le altre AC registrano tra i trasferimenti verso il Settore statale).

#### - **Tabella 7: Dati di cassa del comparto Amministrazioni locali**

Il sotto-settore delle Amministrazioni locali comprende gli Enti pubblici territoriali, ossia Enti pubblici la cui competenza si estende ad una parte soltanto del territorio del Paese (escluse le rappresentanze locali degli Enti di previdenza e assistenza sociale) e cioè le regioni, le province, i comuni, gli ospedali pubblici e gli altri enti locali economici, culturali, di assistenza, le camere di commercio, le università, ecc..

Le fonti delle informazioni sono il SIOPE e altre comunicazioni mensili inviate telematicamente dagli enti alla Ragioneria Generale dello Stato. Eventuali informazioni non disponibili alla data di rilevazione vengono provvisoriamente stimate.

La tabella riporta i dati cumulati degli investimenti e del saldo di cassa, con riferimento ai principali comparti (Regioni, Sanità, Enti locali, Università). Tali dati sono soggetti a revisione nei documenti ufficiali di finanza pubblica, quali la Relazione sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche (cd Trimestrale di cassa), il

<sup>12</sup> Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le Amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009.

<sup>13</sup> Ai sensi della Determina n. 98925 del Ragioniere Generale dello Stato le Amministrazioni pubbliche indicate nell'allegato A della suddetta Determina sono tenute all'invio telematico dei dati di cassa mensili alla Ragioneria Generale dello Stato.

Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Nota di aggiornamento del DEF, poiché al momento della pubblicazione della presente rilevazione mensile non sempre si conosce l'esatta natura economica di alcuni incassi e pagamenti.

- **Tabella 8: Dati di cassa del comparto Enti di previdenza**

Il sotto-settore degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale comprende le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali che rientrano in regimi di protezione sociale oppure sono finanziate attraverso contributi obbligatori. Contributi e prestazioni sono determinati o approvati da unità istituzionali appartenenti alle Amministrazioni pubbliche

Le fonti delle informazioni sono il SIOPE ed i flussi di cassa inviati alla Ragioneria generale dello Stato, mensilmente da INPS e INAIL e trimestralmente dagli Enti previdenziali privatizzati, i cui dati relativi ai mesi mancanti sono stimati.

La tabella riporta i dati cumulati del trasferimento dal Settore statale, dei contributi e delle prestazioni sociali, fornendo il dettaglio dei flussi riconducibili a INPS, INAIL e Enti previdenziali privatizzati. Si rilevano inoltre i dati della Gestione Commissariale Fondo Buonuscita dei lavoratori delle Poste italiane.

**Sezione Terza – I dati secondo la classificazione del Fondo Monetario Internazionale**

La Sezione espone il conto del SS riclassificato secondo il cosiddetto *Statement of Sources and Uses of Cash* del Government Finance Statistics Manual (GFSM) 2014 del Fondo Monetario Internazionale.

- **Tabella 9: GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash**

La tabella riporta la variazione della liquidità del settore (*Net change in the stock of cash*) distinguendo tra le componenti generate/assorbite dalle operazioni correnti (entrate/spese), dalle operazioni in conto capitale (non finanziarie) e dalle operazioni finanziarie. La tabella espone tre diversi saldi di cui il *cash surplus/deficit* rappresenta il saldo di cassa delle operazioni economiche che coincide con il saldo di cassa del SS al netto delle partite finanziarie. Coerentemente alla metodologia del GFSM, le voci *Social contributions* e *Social benefits* rappresentano i contributi sociali e le prestazioni sociali rispettivamente incassati e pagate dagli enti appartenenti al sotto-settore degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale.

**Sezione Quarta – Serie storiche dei saldi di cassa del Settore statale**

La Sezione è finalizzata a fornire profondità temporale alle statistiche pubblicate nel Rapporto. Attualmente riguarda i saldi di cassa del SS.

- **Tabella 10: Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale**

La tabella riporta la serie storica aggiornata dei saldi di cassa mensili del SS, che incorpora le revisioni apportate ai dati mensili dell'anno precedente.

- **Grafico 2: Fabbisogno del Settore statale – dati cumulati**

Il grafico illustra l'evoluzione mensile del saldo di cassa cumulato del Settore statale degli ultimi tre anni. Per l'anno in corso è indicato l'obiettivo pubblicato nell'ultimo documento ufficiale di finanza pubblica.

- **Grafico 3: Fabbisogno del Settore statale – dati cumulati a 12 mesi**

Il grafico illustra l'evoluzione mensile del saldo di cassa calcolato come somma dei valori mensili degli ultimi dodici mesi. Tale indicatore fornisce informazioni sul trend del saldo smussando gli effetti delle variazioni stagionali.



